

## COMUNICATO STAMPA

### **ALITALIA, SERBASSI (FAST/CONFSAL): "E' IL CONTRATTO NAZIONALE IL VERO OSTACOLO ALL'INTESA"**

Non c'è solo il costo del lavoro a bloccare la trattativa in Alitalia. "Al di là delle questioni economiche, pur importanti e imprescindibili, lo stallo nei negoziati per l'ex compagnia di bandiera ruota principalmente intorno al Contratto collettivo nazionale, al problema della rappresentatività dei sindacati all'interno delle aziende e all'applicabilità degli accordi firmati". Così Pietro Serbassi, segretario Generale FAST/Confsal, secondo cui "la confusione di questi giorni dipende dal fatto che la legittimazione a trattare in nome e per conto dei dipendenti è stabilita da chi fa le convocazioni piuttosto che dalla logica del numero di adesioni".

"E il problema – ha proseguito Serbassi - riguarda in modo particolare il trasporto aereo, dove la rappresentatività vera dei sindacati è garantita proprio da quelle organizzazioni autonome (si pensi ai piloti o ai controllori di volo) che vengono regolarmente estromesse dai tavoli principali di contrattazione con il risultato che gli accordi non trovano la necessaria approvazione".

"E' il caso di FAST/Confsal - denuncia il segretario - a cui è stato precluso il tavolo del rinnovo contrattuale, malgrado nell'area Assocontrol il numero degli iscritti sia elevatissimo e, in alcune realtà aziendali, maggioritario".

Per questo, ha concluso Serbassi, "crediamo che non sia più prorogabile un intervento di legge che sancisca definitivamente le regole di partecipazione ai tavoli, visto che lasciando la disciplina agli accordi tra parti si continuano a creare intrecci difficilmente districabili e, attraverso un uso caotico e confuso dei referendum di convalida degli accordi, ad umiliare i lavoratori. I quali dovrebbero avere il diritto di scegliersi i propri rappresentanti e non di vederseli imposti, come accade ora".

Ufficio Stampa  
Antonio Scalise  
+39 3487079891  
[scalise@ferrovie.it](mailto:scalise@ferrovie.it)